

AZ.FARMAC. MUNICIPALIZZATA CREMA

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA DUOMO 25 26013 CREMA (CR)
Codice Fiscale	01141210193
Numero Rea	CR 144938
P.I.	01141210193
Capitale Sociale Euro	1.282.064 i.v.
Forma giuridica	Azienda Speciale
Settore di attività prevalente (ATECO)	Farmacie (47.73.10)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	COMUNE DI CREMA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.157.222	1.157.222
7) altre	2.455	4.379
Totale immobilizzazioni immateriali	1.159.677	1.161.601
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	507.887	507.887
2) impianti e macchinario	18.243	18.953
3) attrezzature industriali e commerciali	4.114	4.715
4) altri beni	27.950	31.294
Totale immobilizzazioni materiali	558.194	562.849
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	9	9
Totale partecipazioni	9	9
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.426	13.426
Totale crediti verso altri	13.426	13.426
Totale crediti	13.426	13.426
Totale immobilizzazioni finanziarie	13.435	13.435
Totale immobilizzazioni (B)	1.731.306	1.737.885
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	612.302	668.052
Totale rimanenze	612.302	668.052
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	90.178	105.333
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	90.178	105.333
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.083	7.384
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	14.083	7.384
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	202.829	222.401
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	202.829	222.401
Totale crediti	307.090	335.118
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.197.909	1.304.001
3) danaro e valori in cassa	3.293	2.967
Totale disponibilità liquide	1.201.202	1.306.968
Totale attivo circolante (C)	2.120.594	2.310.138
D) Ratei e risconti	15.541	17.595
Totale attivo	3.867.441	4.065.618
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.282.064	1.282.064
IV - Riserva legale	877.718	830.516
V - Riserve statutarie	2.812	2.812
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	27.018	27.018
Varie altre riserve	(1) ⁽¹⁾	-
Totale altre riserve	27.017	27.018
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	212.775	236.009
Totale patrimonio netto	2.402.386	2.378.419
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	-	2.000
Totale fondi per rischi ed oneri	-	2.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	296.415	299.425
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	996.900	1.222.863
Totale debiti verso fornitori	996.900	1.222.863
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.683	39.286
Totale debiti tributari	18.683	39.286
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.428	32.234
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.428	32.234
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	99.353	86.607
Totale altri debiti	99.353	86.607
Totale debiti	1.147.364	1.380.990
E) Ratei e risconti	21.276	4.784
Totale passivo	3.867.441	4.065.618

(1)

Varie altre riserve	31/12/2023
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.254.428	5.402.095
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	30.633	39.239
altri	31.806	14.983
Totale altri ricavi e proventi	62.439	54.222
Totale valore della produzione	5.316.867	5.456.317
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.416.116	3.510.191
7) per servizi	374.475	340.707
8) per godimento di beni di terzi	138.104	129.789
9) per il personale		
a) salari e stipendi	648.654	607.894
b) oneri sociali	220.794	210.369
c) trattamento di fine rapporto	47.188	68.592
e) altri costi	4.968	24.696
Totale costi per il personale	921.604	911.551
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.925	4.414
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16.259	17.258
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	31.041
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	19.894	3.331
Totale ammortamenti e svalutazioni	38.078	56.042
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	55.750	127.102
14) oneri diversi di gestione	79.095	52.513
Totale costi della produzione	5.023.222	5.127.895
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	293.645	328.422
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	100	559
Totale interessi e altri oneri finanziari	100	559
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(100)	(559)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	293.545	327.863
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	80.770	91.854
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	80.770	91.854
21) Utile (perdita) dell'esercizio	212.775	236.009

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	212.775	236.009
Imposte sul reddito	80.770	91.854
Interessi passivi/(attivi)	100	559
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	925	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	294.570	328.422
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	47.188	68.592
Ammortamenti delle immobilizzazioni	18.184	21.670
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	31.041
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	65.372	121.303
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	359.942	449.725
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	55.750	127.101
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	15.155	(14.486)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(225.963)	342.620
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2.054	7.062
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	16.492	(1.001)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	16.294	14.188
Totale variazioni del capitale circolante netto	(120.218)	475.484
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	239.724	925.209
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(100)	(559)
(Imposte sul reddito pagate)	(91.854)	(91.854)
(Utilizzo dei fondi)	(5.010)	-
Altri incassi/(pagamenti)	(47.188)	(48.098)
Totale altre rettifiche	(144.152)	(140.511)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	95.572	784.698
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(11.604)	(62.839)
Disinvestimenti	15	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1)	-
Disinvestimenti	(940)	1
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	25.062
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(12.530)	(37.776)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	-	(165.295)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(188.808)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(188.808)	(165.295)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(105.766)	581.627

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.304.001	753.130
Danaro e valori in cassa	2.967	3.249
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.306.968	756.379
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.197.909	1.304.001
Danaro e valori in cassa	3.293	2.967
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.201.202	1.306.968

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, alle nuove disposizioni contenute nel Dlgs 139/2015 che dà attuazione alla Direttiva 34/2013/UE in tema di bilancio d'esercizio, nonché ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). Tali criteri di valutazione delle voci di bilancio non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio al 31/12/2023, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa e contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5 viene riportata per ogni voce l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente e ai sensi del medesimo art. 2423-ter del Codice Civile si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Circa la modalità di passaggio dagli importi espressi in centesimi di Euro, così come risultanti dalle scritture contabili, alle unità di Euro, si informa che il metodo adottato è stato quello dell'arrotondamento di cui all'art. 5 del Regolamento CE n. 1103/97. Conformemente alle previsioni di cui al Documento n. 27 dei Principi Contabili, il risultato algebrico delle differenze originate dalla procedura di arrotondamento è confluito, per il Conto Economico, in un'apposita voce separatamente evidenziata. Al fine della quadratura dello Stato Patrimoniale la stessa, sempreché di valore non nullo, è stata iscritta nella voce "Altre Riserve".

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Principi di redazione

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data la prevalenza degli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio: pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La valutazione della continuità aziendale eseguita al 31 dicembre 2023 ai sensi del paragrafo 22 dell'OIC 11 ha indubbio esito positivo e la società ha prospettiva di funzionamento oltre i 12 mesi dalla data di riferimento del presente bilancio.

In continuità con i precedenti esercizi, si fa presente che la voce "Concessioni e Licenze", iscritta nelle immobilizzazioni immateriali per l'importo di euro 1.157.222 in deroga a quanto previsto dai principi contabili nazionali, non è stata oggetto di ammortamento. Tale impostazione contabile è motivata dal fatto che il Consiglio di Amministrazione della società ha determinato il fair value di tale voce e valutato che anche per l'esercizio 2023 la posta non ha subito durevoli perdite di valore. Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione *Immobilizzazioni Immateriali* della presente nota integrativa.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Per talune immobilizzazioni l'iscrizione è avvenuta al valore di conferimento ex Legge 95/95.

Le immobilizzazioni immateriali, ad eccezione della voce "Concessioni e Licenze" come già precisato, sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

Sono stati indicati esplicitamente le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Qualora alla data della chiusura dell'esercizio le immobilizzazioni risultassero durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo il criterio del costo o della produzione, le stesse sarebbero iscritte a tale minor valore. La misura e le motivazioni di tale minor valore, così come richiesto dall'art. 2427, comma 1, punto 3bis del Codice Civile, verrebbero determinate facendo esplicito riferimento al concorso delle immobilizzazioni alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione/costruzione. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione. Per talune immobilizzazioni l'iscrizione è avvenuta al valore di conferimento ex Legge 95/95.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Qualora alla data della chiusura dell'esercizio le immobilizzazioni risultassero durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo il criterio del costo, le stesse sarebbero iscritte a tale minor valore. La misura e le motivazioni di tale minor valore, così come richiesto dall'art. 2427, comma 1, punto 3bis del Codice Civile, verrebbero determinate facendo esplicito riferimento al concorso delle immobilizzazioni alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato sulla base delle perdite rilevate dalle società partecipate e perciò esposte ad un valore inferiore al costo di acquisizione stesso. I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati iscritti sulla base del loro presumibile valore di realizzo.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi a tali beni acquisiti e sono iscritti al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

La quantificazione del magazzino è stata effettuata in base al costo di acquisto.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, in valuta nazionale, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Nella valorizzazione dei debiti si è tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015:

La società si è avvalsa della facoltà articolo 12 comma 2 del Dlgs 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Non ci sono garanzie e impegni concessi a favore di terzi.

Operazione con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono stati rilevati in bilancio secondo il principio della competenza e prudenza, come disposto dall'art. 2423 bis del Codice Civile. Secondo quanto previsto dalla nuova formulazione dell'OIC12 le rettifiche dei ricavi, ad esclusione di quelle derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di Principi contabili per le quali è confermato il trattamento previsto dall'OIC29, sono state portate a riduzione della voce ricavi, quindi per natura nelle relative classi di Conto economico, a prescindere dal fatto che gli stessi siano di competenza o riferiti ad esercizi precedenti.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" mentre il credito, in ossequio alla nuova previsione disposta nell'OIC12 mediante indicazione separata nella voce Crediti.

Informativa sull'andamento generale

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un utile di Euro 212.775 già al netto delle imposte di esercizio di Euro 80.770.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Poichè le quote risultano interament esottoscritte e versate, non si rileva alcun credito nei confronti dei soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano costituite da "avviamento licenze" e da "altre immobilizzazioni immateriali". Le "altre immobilizzazioni" sono ammortizzate in 5 anni, eccetto le spese per miglorie su beni di terzi, per le quali si è tenuto conto della residua durata dei relativi contratti di locazione.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei suddetti costi non ammortizzati.

Relativamente alle "concessioni e licenze", ossia le licenze commerciali per le farmacie di Ombriano e Crema Nuova si precisa che tale valore è già stato iscritto in bilancio in ottemperanza alla delibera del Consiglio Comunale di Crema n. 100 del 4 maggio 1998, con la quale è stata precisata l'entità del capitale di dotazione della Azienda Speciale attribuito a seguito del conferimento della preesistente azienda municipalizzata. In relazione ad una migliore esposizione di tale voce all'interno dello stato patrimoniale la stessa, originariamente iscritta nella voce "Avviamento", è stata iscritta nella voce "Licenze" nell'esercizio 2013, trattandosi di licenze di derivazione pubblicistica/amministrativa che rappresentano le autorizzazioni con le quali si consente l'esercizio di attività regolamentate. Inoltre, proprio la derivazione pubblicistica della licenza, e la sua durata pressoché indefinita, hanno fatto sì che tale voce non venisse assoggettata ad ammortamento, precisando che, qualora dovesse emergere una perdita di valore durevole, il valore di tale posta verrebbe svalutato.

Il valore a bilancio delle licenze non è comunque inferiore al valore di mercato.

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a euro 1.159.677 (euro 1.161.601 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.157.222	111.760	1.268.982
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	107.381	107.381
Valore di bilancio	1.157.222	4.379	1.161.601

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	1	1
Ammortamento dell'esercizio	-	1.925	1.925
Totale variazioni	-	(1.924)	(1.924)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.157.222	12.805	1.170.027
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	10.350	10.350
Valore di bilancio	1.157.222	2.455	1.159.677

Per le immobilizzazioni immateriali non sussistono i presupposti per la svalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o produzione.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e svalutazione. Tra le immobilizzazioni materiali è presente l'immobile di Via Samarani 16 in Crema, acquistato nel 2012, per il quale non si è provveduto ad effettuare alcun ammortamento in quanto l'immobile attualmente è oggetto di ristrutturazione e non è entrato in funzione per lo svolgimento dell'attività dell'azienda.

Si evidenzia a proposito che su tale immobile è stato necessario operare una svalutazione pari ad euro 31.041 nell'anno 2022, mediante costituzione dell'apposito fondo, ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9.

La valutazione di stima è stata operata nel 2022 dall'architetto Claudio Bettinelli, considerando il valore venale dell'immobile determinato secondo le rilevazioni dei prezzi correnti di mercato, attraverso notazioni ricavate da atti notarili e negozi conclusi nella zona di riferimento. Il fabbricato è stato valutato insieme all'area pertinenziale e tenendo conto delle potenzialità che un'accorta progettazione può esprimere compiutamente ed in maniera diretta con formalità di ridotta portata burocratica. Nello stesso modo, nella valutazione di stima, sono stati considerati i beni i cui valori sono utilizzati quali "comparabili" secondo il metodo MCA (Market Comparison Approach) poiché portatori di caratteristiche assimilabili. E' stata quindi applicata la succitata procedura sia esaminando i beni nel loro insieme, sia come se questi fossero aree libere sulle quali agire con interventi diretti, tenendo nella debita considerazione i relativi costi indotti. Il valore di stima del fabbricato si riferisce ai valori di un possibile incontro tra la limitatissima offerta e la fiorente domanda di siffatti beni, nonché agli elementi di prospettiva ipotizzabili, avuto riguardo per l'attuale congiuntura economica.

Per quanto riguarda le altre voci, si precisa che gli ammortamenti rilevati nell'esercizio sono stati determinati tenendo conto dell'utilizzo, della destinazione economica e della loro durata economico tecnica, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione futura dei beni.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

- 7,5% per impianti elettrici e idraulici;
- 15% per l'impianto telefonico, arredi e le attrezzature;
- 10% per le insegne luminose;
- 30% per gli impianti di allarme e ripresa fotografica;

- 12% per i mobili;
- 20% per le macchine d'ufficio elettroniche, per i computer, per le stampanti, per i trasformatori ed alimentatori ed oneri pluriennali.

Ai sensi e per effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così anche richiamato nelle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è mai stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali beni non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valori. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad euro 558.194 (euro 562.849 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	538.928	58.568	30.922	339.131	967.549
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	39.615	26.207	307.837	373.659
Svalutazioni	31.041	-	-	-	31.041
Valore di bilancio	507.887	18.953	4.715	31.294	562.849
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	1.480	725	9.399	11.604
Ammortamento dell'esercizio	-	2.190	1.326	12.743	16.259
Totale variazioni	-	(710)	(601)	(3.344)	(4.655)
Valore di fine esercizio					
Costo	538.928	60.047	30.921	347.016	976.912
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	41.804	26.807	319.066	387.677
Svalutazioni	31.041	-	-	-	31.041
Valore di bilancio	507.887	18.243	4.114	27.950	558.194

A parte l'immobile, nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Si tratta della quota di partecipazione al Consorzio Conai per euro 9.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	9	9
Valore di bilancio	9	9
Valore di fine esercizio		
Costo	9	9
Valore di bilancio	9	9

Variazione e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti verso altri iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie sono relativi a depositi cauzionali, sono pari ad euro 13.426 e sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	13.426	13.426
Totale	13.426	13.426

Non vi sono crediti in valuta.

Attivo circolante

L'attivo circolante è pari ad euro 2.120.594 (euro 2.310.138 nel precedente esercizio).

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente. I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in

conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Nel corso dell'anno 2023 l'azienda ha continuato a perseguire l'ottimizzazione dello stock di giacenze di farmaci e prodotti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari ad euro 612.302 (euro 668.052 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	668.052	(55.750)	612.302
Totale rimanenze	668.052	(55.750)	612.302

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari ad euro 307.090 (euro 335.118 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	105.333	(15.155)	90.178	90.178	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.384	6.699	14.083	14.083	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	222.401	(19.572)	202.829	202.829	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	335.118	(28.028)	307.090	307.090	0	0

La composizione della clientela è tale per cui non vi è alcuna situazione di dipendenza commerciale. I termini medi di incasso sono rimasti identici rispetto all'esercizio precedente ed al momento non si ha motivo di ritenere che possano subire variazioni. I crediti sono iscritti al loro valore nominale al netto del Fondo rischi su crediti.

Il resto dei crediti sono relativi al SSN e ritenuti per loro natura di certo e completo realizzo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente in base all'articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	90.178	90.178
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	14.083	14.083
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	202.829	202.829
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	307.090	307.090

Non vi sono crediti in valuta.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono iscritte per il loro effettivo importo e sono pari a euro 1.201.202 (euro 1.306.968 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.304.001	(106.092)	1.197.909
Denaro e altri valori in cassa	2.967	326	3.293
Totale disponibilità liquide	1.306.968	(105.766)	1.201.202

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

Le altre disponibilità sono costituite dai saldi attivi contabili verso la banca BPM alla data di riferimento del bilancio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi sono pari ad euro 15.541 (euro 17.595 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	17.595	(2.054)	15.541
Totale ratei e risconti attivi	17.595	(2.054)	15.541

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 2.402.386 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, comma 1, punto 4 del Codice Civile).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	1.282.064	-		1.282.064
Riserva legale	830.516	47.202		877.718
Riserve statutarie	2.812	-		2.812
Altre riserve				
Riserva straordinaria	27.018	-		27.018
Varie altre riserve	-	(1)		(1)
Totale altre riserve	27.018	(1)		27.017
Utile (perdita) dell'esercizio	236.009	(236.009)	212.775	212.775
Totale patrimonio netto	2.378.419	(188.808)	212.775	2.402.386

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.282.064	Capitale	B
Riserva legale	877.718	Utili	A,B
Riserve statutarie	2.812	Utili	A,B,C,D
Altre riserve			
Riserva straordinaria	27.018	Utili	A,B,C,D
Varie altre riserve	(1)		
Totale altre riserve	27.017		
Totale	2.189.611		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il totale del patrimonio netto è aumentato del 1% rispetto all'anno precedente passando da euro 2.378.419 a euro 2.402.386 a causa dell'accantonamento a riserva della quota di utile spettante all'azienda.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Il fondo per rischi ed oneri utilizzato nel 2023 è stato istituito nel 2021 a seguito di contestazione subita dall'azienda da parte del proprietario dell'immobile in cui è sita la Farmacia di Castelverde per il rimborso dell'energia elettrica degli anni precedenti.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.000	2.000
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	2.000	2.000
Totale variazioni	(2.000)	(2.000)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti ed è iscritto tra le passività per complessivi euro 296.415 (euro 299.425 nel precedente esercizio) e si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	299.425
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	3.010
Totale variazioni	(3.010)
Valore di fine esercizio	296.415

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi euro 1.147.364 (euro 1.380.990 nel precedente esercizio). La diminuzione è in correlazione con l'abbassamento delle disponibilità liquide.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.222.863	(225.963)	996.900	996.900
Debiti tributari	39.286	(20.603)	18.683	18.683
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.234	194	32.428	32.428
Altri debiti	86.607	12.746	99.353	99.353
Totale debiti	1.380.990	(233.626)	1.147.364	1.147.364

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato in quanto i debiti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi e i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce Debiti tributari comprende il saldo, al netto degli acconti pagati nel corso dell'esercizio, dell'Ires e dell'Irap a carico dell'esercizio stesso e l'importo delle ritenute relative agli stipendi dei dipendenti e ai compensi di lavoro autonomo del mese di dicembre 2023.

La voce Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale riguarda i contributi obbligatori maturati nel mese di dicembre 2023 e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali alla data di chiusura del bilancio d'esercizio.

La voce Altri debiti comprende dipendenti c/retribuzioni, dipendenti c/ferie da liquidare e altri debiti.

Tutti i debiti sono esigibili nell'esercizio successivo.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	996.900	996.900
Debiti tributari	18.683	18.683
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.428	32.428
Altri debiti	99.353	99.353
Debiti	1.147.364	1.147.364

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	996.900	996.900
Debiti tributari	18.683	18.683
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.428	32.428
Altri debiti	99.353	99.353
Totale debiti	1.147.364	1.147.364

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci della società.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi euro 21.276 (euro 4.784 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	17.743	17.743
Risconti passivi	4.784	(1.252)	3.532
Totale ratei e risconti passivi	4.784	16.492	21.276

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
5.316.867	5.456.317	(139.450)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	5.254.428	5.402.095	(147.667)
Altri ricavi e proventi	62.439	54.222	8.217
Totale	5.316.867	5.456.317	(139.450)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione degli amministratori.

La voce altri ricavi e proventi comprende le sopravvenienze attive, i contributi in conto esercizio e l'incasso della remunerazione aggiuntiva farmaci per l'anno 2023.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	5.254.428
Totale	5.254.428

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	5.254.428
Totale	5.254.428

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022 31/12/2022	Variazioni
5.023.222	5.127.895	(104.673)

Descrizione	31/12/202331/12/2023	31/12/202231/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.416.116	3.510.191	(94.075)
Servizi	374.475	340.707	33.768
Godimento di beni di terzi	138.104	129.789	8.315
Salari e stipendi	648.654	607.894	40.760
Oneri sociali	220.794	210.369	10.425
Trattamento di fine rapporto	47.188	68.592	(21.404)
Altri costi del personale	4.968	24.696	(19.728)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.925	4.414	(2.489)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	16.259	17.258	(999)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		31.041	(31.041)
Svalutazioni crediti attivo circolante	19.894	3.331	16.563
Variazione rimanenze materie prime	55.750	127.102	(71.352)
Oneri diversi di gestione	79.095	52.513	26.582
Totale	5.023.222	5.127.895	(104.675)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella Relazione sulla gestione degli amministratori.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento di beni di terzi rappresentano i canoni di locazione/convenzione per la gestione delle farmacie.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i premi di risultato, i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Oneri diversi di gestione

AFM ha svolto il proprio ruolo sociale mediante il versamento di erogazioni liberali, per un valore complessivo di 2.400 euro, a realtà locali di volontariato che hanno richiesto l'intervento di AFM per la realizzazione di progetti ad ampia utilità sociale. Ha poi agito mediante un'attiva politica di moderazione dei prezzi soprattutto in ambito di prodotti di prima necessità legati alla pandemia quali l'istituzione di un "Servizio Tamponi", sempre svolto ai prezzi di mercato.

Proventi e oneri finanziari

La società non ha conseguito nel corso dell'esercizio proventi da partecipazione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	100
Totale	100

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
80.770	91.854	(11.084)

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Imposte correnti	80.770	91.854	(11.084)
IRES	67.460	78.402	(10.942)
IRAP	13.310	13.452	(142)
Totale	80.770	91.854	(11.084)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES e all'IRAP, il debito per imposte è rilevato al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Nota integrativa, altre informazioni

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggior dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

La società si è adeguata agli obblighi imposti dalla normativa comunitaria in materia di privacy.

Principali rischi ed incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Dati sull'occupazione

In base a quanto stabilito dell'art. 2427, primo comma, n. 15, C.c. l'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Impiegati	18	19	(1)
Totale	18	19	(1)

	Numero medio
Impiegati	18
Totale Dipendenti	18

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice civile si informa che nel corso dell'anno 2023 non sono stati erogati compensi nè anticipazioni agli amministratori.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c. si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale per la revisione legale dei conti annuale.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.744
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.744

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 19, C.c. si comunica che la società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non ci sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447- bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, punto 22-bis) Codice civile vige l'obbligo di indicare in nota integrativa le operazioni con parti correlate, precisandone l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

In base al comma 2 dell'articolo 2426, si applica la definizione di parti correlate contenuta nei principi contabili internazionali IAS/IFRS (precisamente, il principio di riferimento è lo IAS 24, paragrafo 9).

Per "operazioni con parti correlate" si deve intendere un trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo.

Per l'identificazione delle operazioni di importo "rilevante" si deve fare riferimento al principio generale della "significatività", illustrato nel principio contabile nazionale OIC 11, il quale, tra l'altro, precisa che il bilancio d'esercizio deve esporre solo quelle informazioni che hanno un effetto significativo e rilevante sui dati di bilancio o sul processo decisionale dei destinatari.

Per quando riguarda le "normali condizioni di mercato", si devono considerare non solo le condizioni di tipo quantitativo, relative al prezzo, ma anche le motivazioni che hanno condotto alla decisione di porre in essere l'operazione e a concluderla con parti correlate, anziché con terzi indipendenti.

Nel corso dell'esercizio, la società non ha posto in essere operazioni con parti correlate di importo rilevante e non condotte a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c. la società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso del 2023 hanno continuato a manifestarsi, a livello internazionale, le problematiche inerenti al conflitto militare russo-ucraino e all'esplosione del tasso d'inflazione, in particolare per quanto concerne i costi di approvvigionamento energetico. La nostra società pur non risentendo di particolari contrazioni nei fatturati, ha fronteggiato a tali problematiche con l'adesione al C.En.P.i., il consorzio per l'energia delle piccole imprese, il quale opera come gruppo di acquisto nell'individuare i fornitori di energia elettrica e gas migliori e ottenere i prezzi più convenienti.

La Società ha intrapreso le seguenti azioni nei primi mesi del 2024 per mantenere e rafforzare la posizione sul mercato:

- {...}.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La nostra società fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato e quindi si forniscono indicazioni su nome, sede legale e luogo in cui è depositato il bilancio consolidato. Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 *quinquies* e *sexies*), C.c..

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	COMUNE DI CREMA	-
Città (se in Italia) o stato estero	CREMA	-
Codice fiscale (per imprese italiane)	91035680197	-
Luogo di deposito del bilancio consolidato	BANCA DATI PUBBLICA AMMINISTRA	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'organo amministrativo approva il presente progetto di bilancio che evidenzia un utile di esercizio pari ad euro 212.775.

L'utile netto di esercizio dell'azienda, come previsto dall'articolo 28 dello Statuto, verrà destinato secondo le indicazioni del Comune di Crema.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Soffientini Pierpaolo, delegato alla presentazione dell'istanza di deposito bilancio d'esercizio, ai sensi degli articoli 38, comma 3-bis D.P.R. 445/2000 e 22, comma 3 del D.Lgs. n. 82 /2005 dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Cremona -
Autorizzazione n.2/99009060 del 06.09.1999 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate di Cremona.

Crema, 29 aprile 2024